



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it



APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA

Domenica 30 => Catechesi: prendere contatto con le/i catechiste/i (Ragazze eragazze dalla 1° elem. alla 2° media)	Domenica 6: Genitori dei ragazzi IC 2° e 3° tappa 3 e 4 elem.) ore 11.30 Giovannissimi, ore 20.30
--	--

Indulgenza plenaria in occasione della Commemorazione dei Defunti

Dal mezzogiorno dell'1 a tutto il 2 novembre: nella comunione di grazia, celebrata nei sacramenti della Riconciliazione e dell'Eucaristia, si può lucrare l'Indulgenza Plenaria per tutti i defunti, recitando il Padre nostro, il Credo, una preghiera secondo le intenzioni del Papa e visitando la chiesa e il cimitero dall'1 all'8 novembre.

Servire con gioia nella e per la comunità

Sono ripresi i nostri incontri di formazione, sempre contando, con profonda riconoscenza, sulla disponibilità di tutti gli operatori pastorali nei servizi della catechesi, della liturgia, della carità, della formazione giovanile, promozione umana. La nostra comunità ha il volto della fraternità e della collaborazione da parte di tutti.

Sinodo diocesano
"GRUPPI DI DISCERNIMENTO"
PARROCCHIALI

Si rinnova l'invito, oggetto di riflessione particolare, venerdì 23 settembre nella riunione del Consiglio pastorale parrocchiale, a rendersi disponibili, per continuare, dopo la positiva esperienza degli "spazi di dialogo", la riflessione sui temi indicati dallo stesso Sinodo. Si prega di prendere contatto con Filippo vice pres.

del CPP e membro dell'assemblea sinodale.

In agenda

Domenica 20 novembre, alla s. messa delle 10.30, sono invitati, con le loro famiglie, tutti i ragazzi della catechesi: in particolare coloro che hanno celebrato i sacramenti della Cresima e dell'eucarestia negli ultimi due anni.

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.3358454701; Giuseppe Di Lorenzo cell.3935710515. *Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia*

=> Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e soprattutto **l'ora più opportuna per incontrare le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro e di preghiera sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora. Grazie**

Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

30 ottobre 2022 n. 43



XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
«Zaccheo, scendi subito»

La Parola di Dio di questa Domenica
Sap 11,22-12,2; Sal 144 (145);
2 Ts 1,11-2,2; Lc 19,1-10



In ascolto della Parola
Dal Vangelo secondo Luca
(19,1-10)

In quel tempo, Gesù entrò nella città di **Gèrico e la stava attraversando, quand'ecco un uomo, di nome Zacchèo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere chi era Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, perché era piccolo di statura. Allora corse avanti e, per riuscire a vederlo, salì su un sicomoro, perché doveva passare di là.**

Quando giunse sul luogo, Gesù alzò lo sguardo e gli disse: «Zacchèo, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua». Scese in fretta e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò, tutti mormoravano: «È entrato in casa di un peccatore!».

Ma Zacchèo, alzatosi, disse al Signore: «Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto».

Gesù gli rispose: «Oggi per questa casa è

venuta la salvezza, perché anch'egli è figlio di Abramo. Il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto».

Meditazione

Ci sono incontri tra persone che lasciano un segno profondo; addirittura portano a cambiare profondamente, segnano un nuovo inizio. Sono incontri grazie ai quali ritrovi te stesso e scopri la gioia di essere riconosciuto, accolto, "ospitato nella casa dell'altro"; un'ospitalità che parla di amore che accoglie e ridona la gioia di aver scoperto ciò che conta nella vita. Queste parole, suggerite dall'esperienza, potrebbero esserci di aiuto nell'iniziare la nostra meditazione del brano evangelico che ci propone la liturgia della Parola di questa domenica. Si tratta del racconto di un incontro: l'incontro tra Gesù Cristo e Zaccheo. Narra l'incontro tra un "uomo piccolo" che è spinto a guardare oltre a ciò che potreb-

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo Noi Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

be garantirti una “grande” sicurezza, la sua ricchezza, riconosciuta da lui stesso, disonesto, e colui che gli annuncia la grazia di essere salvato, di essere reso “grande” dall’amore che salva. Zaccheo, potrebbe anche essere spinto dalla curiosità a motivo della fama di colui che si stava dirigendo a Gerusalemme, ma avrebbe potuto anche rimanere nella propria casa a godersi le proprie disoneste ricchezze. Dal racconto dell’evangelista Luca sembra che, in realtà, cercasse non solo di “vedere” Gesù ma piuttosto di cercare il suo sguardo. Gli bastano, infatti, il suo sguardo, il suo “autoinvitarsi” a casa sua per spingerlo a non avere un minimo di esitazione nello scendere “in fretta” dall’albero e accoglierlo “con gioia” nella propria casa. Ciò che Zaccheo cercava non era una questione di curiosità ma piuttosto ammettere quel vuoto interiore che la ricchezza non poteva colmare e ascoltare quella domanda esistenziale sul significato della propria vita la cui risposta non poteva venire se non da un altro, da colui che gli avrebbe poco dopo fatto dono della salvezza; di essere salvato non dalle sue ricchezze ma da colui che era venuto proprio per questo: salvare l’umano. La buona notizia, che anche noi cerchiamo riconoscendoci in Zaccheo, non sta nel poter vedere Gesù Cristo, ma nel riconoscere che siamo da lui cercati. E’ lui che cerca il nostro sguardo, che desidera incontrarci per annunciare la grazia di essere salvati, di essere per sempre amati come figli da Dio Padre. Nell’ incontro con Zaccheo, Gesù rende manifesto ciò che leggiamo dal libro della Sapienza: “Il Signore è amante della vita”. Di sè dice: “Il Figlio dell’uomo è venuto a cercare e salvare ciò che era perduto”. Nell’ <oggi> dell’incontro con Cristo, accogliendo il suo invito a ospi-

tarlo a casa sua, là dove vive, sentendo risuonare nella sua parola l’annuncio della salvezza, si apre per Zaccheo la possibilità di cambiare vita, di essere un “uomo nuovo”; si riconosce responsabile dell’ingiustizia commessa e della solidarietà umana alla quale è ora chiamato. La sua casa, d’ora in poi, non sarebbe più stata il luogo dell’amministrazione delle proprie “disoneste” ricchezze ma del prendersi cura degli altri. Nel racconto evangelico dell’incontro di Gesù Cristo con Zaccheo è nominata anche la folla che gli è di ostacolo nel vederlo. La nostra meditazione non può, allora, non terminare se non con una o più domande? Per noi, oggi, a partire dalla nostra esperienza, quanti volti diversi potrebbe avere “questa folla”. Che cosa e chi potrebbe impedirci di vedere Cristo e, soprattutto, di ascoltarne la parola che ci assicura la grazia di essere salvati dal suo amore? Potrebbero essere il nostro stile di vita egocentrico, l’essere sempre “estroversi” senza saper coltivare il dialogo interiore con noi stessi, i molteplici messaggi che inneggiano all’inconsistente felicità dell’avere, del consumare o dell’apparire, i miti del successo e di imporci sugli altri; potrebbero anche essere le nostre relazioni prive di spessore umano e di autenticità che non incoraggiano alla ricerca interiore e al dialogo sincero, alla passione per la verità, per l’autenticità dell’umano... Non permettiamo a “questa folla”, come ha fatto Zaccheo, di esserci di ostacolo nel realizzare l’incontro che cambia la vita e che le dona la certezza di essere salvata, per sempre amata. (dg)

Octobre missionario
«Di me sarete testimoni» (At 1,8)

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 29 ottobre

Fil 1,18b-26; Sal 41 (42); Lc 14,1.7-11

ore 7.30: Lodi Mattutine

XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sap 11,22-12,2; Sal 144 (145);

2 Ts 1,11-2,2; Lc 19,1-10

ore 19.00: S. Messa domenicale (Polato Miro e Cabbia Marta; Giuseppina Canali)

Domenica 30 ottobre

XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Sap 11,22-12,2; Sal 144 (145);

2 Ts 1,11-2,2; Lc 19,1-10

ore 8.00: S. Messa (Nicola Paccagnella)

ore 10.30: S. Messa (D. Oscar Rizzato, vescovo e d. Rizieri; Adriano Barison)

ore 18.30: S. Messa per la comunità

Lunedì 31 ottobre

XXXI settimana del Tempo Ordinario

Fil 2,1-4; Sal 130 (131); Lc 14,12-14

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 15.00: celebrazione dell’eucarestia per dare l’ultimo salito a Ugo Dall’Amico

ore 16.30: RSA

ore 18.30: S. Messa nella Solennità di Tutti i Santi

Martedì 1 novembre

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

Ap 7,2-4.9-14; Sal 23 (24);

1 Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a

ore 8.00: S. Messa

ore 10.30: S. Messa

ore 15.30: Liturgia della Parola e benedizione delle tombe presso la Chiesa in Cimitero

ore 18.30: S. Messa

Mercoledì 2 novembre

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI

Gb 19,1.23-27a; Sal 26 (27);

Rm 5,5-11; Gv 6,37-40

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 10.00: S. Messa (7mo di Pomiano Riccardo; Mario Baldan e def.ti Fam)

ore 15.30: S. Messa nella chiesa del cimitero per tutti i defunti

ore 18.30: S. Messa

Giovedì 3 novembre

Fil 3,3-8a; Sal 104 (105); Lc 15,1-10

ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa nella chiesa parrocchiale

Venerdì 4 novembre

San Carlo Borromeo, vescovo

Fil 3,7-4,1; Sal 121 (122); Lc 16,1-8

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 18.30: S. Messa

Sabato 5 novembre

Fil 4,10-19; Sal 111 (112); Lc 16,9-15

ore 7.30: Lodi Mattutine

XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

2 Mac 7,1-2.9-14; Sal 16 (17); 2 Ts 2,16-3,5;

Lc 20,27-38

ore 18.30: S. Messa domenicale

Domenica 6 novembre

XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

2 Mac 7,1-2.9-14; Sal 16 (17);

2 Ts 2,16-3,5; Lc 20,27-38

ore 8.00: S. Messa

ore 10.30: S. Messa per la comunità. Celebrazione del Battesimo di Gioele Longobardi

ore 18.30: S. Messa (def.ti Peron-Scantaburlo)

Ricordiamo

Ci uniamo ai familiari di Riccardo Pomiano abbiamo dato l’ultimo saluto nei giorni scorsi. Il ricordo è espressione della nostra riconoscenza e della certezza di una comunione nell’amore del Signore che non viene meno.

Celebrazione della Riconciliazione (confessioni)

Nella mattinata di lunedì 31.10 in chiesa (dalle 9.30 alle 11.30) o rivolgendosi in canonica. Nel pomeriggio 17.30-18.00